

SVEZIA

Il museo di Renzo Piano a Värnamo



Baunetz

(03-05-2011) Durante il finesettimana pasquale è stato inaugurato in Svezia il nuovo Museo di Design e Arte contemporanea progettato da Renzo Piano. Il nuovo museo non si trova, come si potrebbe pensare, a Stoccolma, non solo capitale della Svezia, ma anche un polo del design industriale, bensì in un bosco presso Värnamo, una cittadina dello Småland.

“Vandalorum” si chiama il gruppo di cinque edifici di legno che formano il museo. La loro architettura s’ispira a quella dei tradizionali granai di questa regione anch’essi chiamati “vandalorum”. Questi edifici, con le loro lamelle dipinte di rosso e i tetti coperti di lamine di zinco, offrono 3.000 metri quadri di superficie espositiva illuminati dalle grandi vetrate delle facciate e dei tetti che contraddistinguono questi edifici dai tradizionali granai.

Nel nuovo museo internazionale si possono ammirare oggetti d’arte e di design dello Småland, una regione nella quale, da quasi 100 anni, l’arte e l’industria di arredamento si influenzano a vicenda. Anche la raccolta dell’archivio d’arte di questa regione ha trovato una nuova casa nel complesso museale.

Il nuovo museo è stato inaugurato con la mostra “Cyclar” interamente dedicata alla bicicletta come oggetto d’arte e di culto. In tre sale, su circa 900 metri quadrati, sono esposte biciclette di ogni possibile forma e design.

Del museo fanno parte inoltre un edificio d’ingresso con cinema e auditorio e un’altro che ospita l’amministrazione, una caffetteria e un negozio. Gli spazi ancora liberi sono riservati a eventi pubblici, seminari e a una biblioteca. Inoltre è anche previsto di tenervi un corso di design industriale in cooperazione con le università di Göteborg, Jönköping e Växjö e con le industrie regionali.

Una storia interessante è quella di aver pensato di affidare allo studio internazionale Renzo Piano Building Workshop la realizzazione di un progetto in una regione rurale svedese. All'inizio c'è uno dei primi grandi progetti di Renzo Piano: il Centre Georges Pompidou di Parigi. E' proprio là che, 30 anni fa, Sven Lundh, insieme con Pontus Hultén, il direttore del Centre Pompidou di allora, avevano discusso il progetto "Vandalorum". Hultén era accompagnato da Renzo Piano che già allora rimase impressionato dalla pittoresca area rurale dove avrebbe dovuto sorgere il museo. Così, con l'inaugurazione tenutasi nell'aprile scorso, si è concluso un lungo processo, iniziato, appunto, all'inizio degli anni '80. Si dice però che questo processo sia ancora in divenire: pare infatti che, nei prossimi anni, il complesso debba ancora svilupparsi e trasformarsi in un vero e proprio villaggio dedicato al design e all'arte contemporanea.





